



PSC

FASCICOLO
DELL'OPERA

AGGIORNAMENTO

N.

DEL

REALIZZAZIONE
DI N. 1 BLOCCO
DI LOCULI E OSSARI

ALL'INTERNO
DEL CIMITERO
DI SANTA FIRMINA
AD AREZZO

COMMITTENTE

AREZZO MULTISERVIZI SRL
VIA BRUNO BUOZZI, 1 - AREZZO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
SIG.RA ELENA GRAVERINI

PROGETTISTA INCARICATO

ARCHITETTO PIETRO GIANI



STUDIO DI ARCHITETTURA
ARCHITETTI P. GIANI, P. RICCI, L. RICCI
VIA MARGARITONE 15 - AREZZO
TEL +39 0575 299706 - FAX +39 0575 299706
e-mail: p.giani@awn.it
Pec: pietro.giani@archiworldpec.it

COLLABORATORI

ARCHITETTO PAOLO RICCI
ARCHITETTO LAURA RICCI

GEOLOGO

DOTT.GEOL. FRANCO BULGARELLI

FASCICOLO DELL'OPERA

(art. 91 D.Lgs 81/08)

Allegato XVI del D.Lgs. n. 81/2008

(Testo Unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e succ.)

RIFERIMENTI NORMATIVI

I cui contenuti sono definiti all'Allegato XVI del D.Lgs. 81/2008 e successive disposizioni integrative e correttive (D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106).

PREMESSA

Il presente fascicolo, contiene le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento UE 26 maggio 1993.

Il fascicolo è preso in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi all'opera.

Il fascicolo è stato predisposto la prima volta a cura del Coordinatore per la Progettazione, ed aggiornato e modificato nella fase di realizzazione dell'opera dal Coordinatore per l'Esecuzione.

A seguito delle modifiche che potranno intervenire nell'opera, nel corso della sua esistenza, il fascicolo dovrà essere aggiornato a cura del Committente (Arezzo Multiservizi srl) in base alle specifiche, in materia di manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura, eventualmente indicate nella convenzione d'uso stipulata tra i due soggetti responsabili.

Se l'opera viene ceduta, il proprietario, dovrà consegnare il Fascicolo, riassumendo ai soggetti interessati le modalità di utilizzo dello stesso.

Il soggetto responsabile (committente) è tenuto inoltre ad:

1. effettuare le manutenzioni secondo le prescrizioni individuate nel fascicolo;
2. aggiornare ed integrare le informazioni contenute nel fascicolo in relazione alle opere di manutenzione già previste e per quelle che potranno essere aggiunte nel tempo.
3. informare e istruire le imprese o i soggetti incaricati degli interventi di manutenzione delle scelte e delle procedure indicate nel fascicolo.
4. valutare al momento di ogni singolo incarico relativo ad opere di manutenzione le procedure previste dal fascicolo tenendo conto delle reali circostanze in cui il lavoro verrà effettuato, decidendo, sotto la propria responsabilità di integrarle o modificarle.
5. seguire, attraverso propri soggetti incaricati, il reale rispetto delle procedure descritte nel fascicolo.

Contenuti

Il fascicolo comprende principalmente l'individuazione dei rischi e la descrizione delle misure preventive e protettive (sia di quelle in dotazione dell'opera che di quelle ausiliare) con riferimento agli interventi prevedibili o programmati di manutenzione da eseguirsi sull'opera.

Nel dettaglio il fascicolo si compone dei seguenti capitoli:

I dati generali dell'opera:

1. la descrizione sintetica dell'opera;
2. anagrafica del cantiere;
3. soggetti coinvolti;
4. imprese esecutrici;
5. imprese manutentrici.

Le prescrizioni e le modalità per gli interventi di manutenzione:

6. misure preventive;
7. elenco elaborati tecnici;
8. gestione della manutenzione dell'opera;
9. aggiornamento del fascicolo dell'opera.

Definizioni

Per manutenzione si intende il complesso delle attività tecniche ed amministrative atte a conservare o ripristinare la piena funzionalità e l'efficienza di elementi dell'opera, di impianti o di apparecchi a servizio dello stesso, garantendone affidabilità, economia di esercizio e sicurezza nel rispetto dell'ambiente esterno ed interno.

MANUTENZIONE SECONDO NECESSITA':

E' quella che si attua in caso di guasto, disservizio, o deterioramento.

MANUTENZION PREVENTIVA:

E' quella diretta a prevenire guasti e disservizi ed a limitare i deterioramenti.

MANUTENZIONE PROGRAMMATA:

E' quella in cui si prevedono operazioni eseguite sulla base di controlli periodici, secondo un programma prestabilito.

MANUTENZIONE ORDINARIA:

E' la manutenzione che si attua in luogo, con strumenti ed attrezzi di uso corrente; si limita a riparazioni di lieve entità, comporta l'impiego di materiali di consumo di uso corrente, o la sostituzione di parti di modesto valore, espressamente previste.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA:

E' la manutenzione che richiede mezzi di particolare importanza (scavi, opere provvisorie, ecc.), che necessitano di adeguata predisposizione; può comportare riparazioni, avvicendamento di parti di ricambio, ripristini, revisioni e/o la sostituzione di apparecchi e materiali per i quali non siano possibili o convenienti le riparazioni.

1. DESCRIZIONE DELL'OPERA

L'intervento prevede la realizzazione di un ampliamento all'interno della parte di più recente costruzione del cimitero del centro abitato di Santa Firmina, ubicato in prossimità del nucleo urbano di Arezzo. L'ampliamento sarà costituito da un blocco di loculi che andrà a completare e saturare lo spazio lasciato libero dagli interventi ad oggi realizzati. Il cimitero, è costituito planimetricamente da due rettangolari di analoghe dimensioni, adiacenti secondo il lato maggiore, disposto parallelamente alla viabilità ed in posizione arretrata di pochi metri dalla medesima.

La parte del complesso cimiteriale posta sul lato destro è quella di vecchia costruzione

La parte sinistra invece è stata realizzata, come necessario ampliamento del vecchio cimitero, nella seconda metà degli anni '80 e successivamente ampliata internamente nei primi anni '90.

L'intervento, come già detto, riguarda la realizzazione di un blocco di loculi, che prevede la sovrapposizione di quattro file di colombari e una fila di ossari, secondo il medesimo schema già utilizzato per i blocchi realizzati in precedenza.

Il blocco in ampliamento verrà realizzato in corrispondenza del fronte nord-est del cimitero e sarà costituito da n. 56 loculi e n. 10 ossari.

I lavori che formano l'oggetto del progetto definitivo/esecutivo possono così riassumersi: consisteranno, nello specifico, nelle seguenti lavorazioni:

- nella rimozione delle pavimentazione esistente, in lastre di cemento di cm. 60x40 (ove presente), in corrispondenza dell'intera superficie destinata ad ospitare il nuovo blocco di loculi;
- la parziale demolizione della muratura perimetrale in pietrame e mattoni, del muro di cinta del cimitero;
- lo scavo dell'area destinata all'ampliamento, al fine di ritrovare l'estradosso della fondazione esistente del muro perimetrale, da cui ripartire per realizzare le nuove strutture di fondazione relative al nuovo volume da realizzare;
- il getto di cls tipo 'magrone', per dare uniformità alla quota d'imposta delle nuove fondazioni;
- la realizzazione dell'armatura in acciaio delle nuove fondazioni e delle relative casseforme;
- il getto delle fondazioni;
- la realizzazione della platea di appoggio del colombario, e del piano inclinato, con malta tipo Emaco;
- la messa in opera dei loculi prefabbricati in cls, secondo uno schema di sovrapposizioni a file parallele;
- la realizzazione di pareti laterali, retrostanti, e soprastanti in cls., al fine di 'solidarizzare' la struttura con gli elementi prefabbricati dei loculi;
- sopra il getto armato realizzato sulla fila di loculi più alta (la quarta), verranno appoggiati i prefabbricati degli ossari; per poi procedere alla realizzazione della soprastante soletta armata di copertura, dando continuità all'intera struttura di calcestruzzo armato, 'solidarizzandone' tra loro tutti i componenti;
- nelle parti in adiacenza alla muratura perimetrale, quest'ultima verrà utilizzata e, dove in precedenza demolita, ricreata, assolvendo contemporaneamente, essa stessa alla funzione di 'cassaforma' per il getto.

A seguito della maturazione dei getti, l'iter dei lavori prevede:

- la stesura della guaina impermeabilizzante sulle parti di cls da interrare;
- l'impermeabilizzazione interna di loculi ed ossari con materiale impermeabilizzante liquido;
- l'installazione di sistemi anti-caduta dall'alto sulla copertura del nuovo blocco di loculi, per consentire la futura pulizia e manutenzione della medesima;
- la messa in opera, a valle della copertura ed in corrispondenza del parapetto di muratura, di canaletta per la raccolta ed il convogliamento dell'acqua piovana verso il pluviale;
- la posa di guaina impermeabilizzante ardesiata sulle superfici della copertura;
- la posa di corrugati per la distribuzione delle linee elettriche di alimentazione delle luci votive, dal quadro generale alle scatole di derivazione, fino alle singole luci;
- la stesura di intonaco civile sulla parete frontale del nuovo colombario;
- la tinteggiatura delle nuove superfici intonacate;
- la messa in opera della lastre di copertura temporanea di loculi ed ossari.

2 . ANAGRAFICA DEL CANTIERE

Denominazione Opera	Ampliamento cimitero di Santa Firmina
Ubicazione opera	Arezzo, Santa Firmina
Inizio lavori	
Fine lavori	
Durata Lavori	

3. SOGGETTI COINVOLTI

Committente:

Arezzo Multiservizi srl
Viale B. Buozzi, 1
52100 Arezzo
0575.296467
0575.324433
info@arezzomultiservizi.it
info@pec.arezzomultiservizi.it

Responsabile dei lavori:

Sig.ra Elena Graverini
Arezzo Multiservizi srl
e mail
info@arezzomultiservizi.it

Progettisti:

Arch. Pietro Giani
e mail
p.giani@awn.it

Coordinatore della sicurezza per la progettazione:

Arch. Pietro Giani
e mail
p.giani@awn.it

Coordinatore della sicurezza per l'esecuzione:

Arch. Pietro Giani
e mail

p.giani@awn.it

Direttore dei lavori:

Arch. Pietro Giani

e mail

p.giani@awn.it

4. IMPRESE ESECUTRICI

Titolare dell'appalto

Sede Legale:

Sede Amministrativa:

Partita IVA:

Telefono:

Legale rappresentante:

Direttore tecnico:

Capo cantiere (preposto):

Subappaltatrice (eventualmente da stabilire)

Sede Legale:

Sede Amministrativa:

Partita IVA:

Telefono..... Fax:

Legale rappresentante:

Direttore tecnico.....

Capo cantiere (preposto):

Lavoratore autonomo (eventualmente da stabilire)

Sede Legale:

Sede Amministrativa:

Partita IVA:

Telefono..... Fax:

5. IMPRESE MANUTENTRICI

Al momento non è stata indicata alcuna impresa incaricata della manutenzione. Trattandosi di opera gestita direttamente dal Arezzo Multiservizi srl, le imprese manutentrici saranno inviate sul luogo oggetto dell'intervento, ogni qualvolta l'Ufficio competente avrà necessità di intervenire. Al momento non è pertanto possibile prevedere quali saranno le imprese manutentrici che potrebbero eseguire i vari ripristini o sostituzioni.

Le imprese manutentrici potranno essere comunque incaricate dei vari lavori, ogni qualvolta il proprietario avrà necessità di intervenire.

6. MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E AUSILIARIE

Di seguito si analizzano nel dettaglio le attività di manutenzione e di gestione che si dovranno realizzare per l'intervento in oggetto. L'analisi fornirà agli addetti alla manutenzione le informazioni necessarie per svolgere la propria attività in sicurezza, specialmente in relazione dell'ambiente in cui si è chiamati ad operare, e alle misure di prevenzione e protezione in dotazione dell'opera.

Per ogni scheda, dopo aver individuato i principali rischi previsti per lo specifico intervento manutentivo, vengono riportate le misure preventive da adottare in relazione ai punti critici analizzati.

Le misure preventive indicate nelle schede sono di due tipi:

1. quelle messe in servizio, cioè quelle misure che sono state previste dalla Committenza e messe in esercizio durante l'esecuzione dei lavori;
2. quelle ausiliarie, cioè quelle che saranno richieste come requisiti minimi indispensabili alle imprese e/o ai lavoratori autonomi che verranno a eseguire i lavori manutentivi.

IMPORTANTE

Quando nelle schede, relative ai singoli interventi di manutenzione, allegate al presente fascicolo, non sono descritte le attrezzature o accorgimenti, di natura preventiva integrate nell'opera, e quindi a disposizione dei lavoratori, si deve intendere che le stesse non sono state previste nella fase di realizzazione.

Le imprese (o i lavoratori autonomi) incaricate di effettuare le manutenzioni, dovranno quindi provvedere ad allestire in proprio tutte le misure di sicurezza richieste dal fascicolo e dalla normativa vigente, in base ai rischi evidenziati nelle schede o comunque riscontrabili sul cantiere.

Interventi di manutenzione dell'opera

Per la manutenzione dell'opera si intende la realizzazione di interventi sulle diverse componenti dell'opera al fine del loro mantenimento in efficienza e funzionalità.

Sommariamente le componenti dell'opera sono:

- copertura;
- fronti esterni;
- pavimentazione esterna.

Di seguito viene fornito un elenco delle opere di manutenzione, prese in considerazione dal presente fascicolo, ritenuto esaustivo per descrivere i principali interventi sulla struttura che al momento possono considerarsi necessari e prevedibili.

L'elenco riporta l'indicazione per individuare la scheda corrispondente all'intervento ed una indicazione di riferimento della tempistica prevedibile per realizzare l'opera di manutenzione. Questa ultima informazione potrà essere elaborata in modo dettagliato nell'eventuale aggiornamento del piano per la manutenzione.

Schede degli interventi

Per ogni intervento manutentivo individuato, è stata predisposta una scheda, che il committente/gestore dovrà mettere a disposizione delle imprese che verranno ad eseguire i lavori.

LE SCHEDE SONO RIPORTATE IN ALLEGATO AL PRESENTE FASCICOLO.

7. ELABORATI TECNICI

La compilazione dell'elenco degli elaborati tecnici sarà realizzata dal committente, che ne curerà anche l'aggiornamento salvo diverso accordo con il soggetto gestore.

Il committente, o il gestore, al fine di permettere l'esecuzione in sicurezza delle attività lavorative di manutenzione dovrà mettere a disposizione delle imprese, chiamate ad eseguire le opere di manutenzione, la documentazione tecnica raccolta con particolare riguardo:

- agli elaborati esecutivi finali;
- ai manuali d'uso e manutenzione degli impianti ed apparecchiature installate se previste.

8. GESTIONE DELLA MANUTENZIONE DELL'OPERA

L'affidamento degli incarichi di manutenzione dell'opera spetta esclusivamente al committente o al gestore della struttura (soggetti responsabili), in relazione agli accordi tra loro pattuiti in materia.

Il fascicolo dovrà essere aggiornato, a cura dei soggetti responsabili, con i nominativi delle ditte incaricate di effettuare i diversi interventi di manutenzione.

Il proprietario o il gestore dell'opera dovrà predisporre un documento, **il registro delle imprese esecutrici**, da allegare al presente fascicolo, in cui annotare le informazioni relative agli affidamenti alle varie ditte.

Il registro riporta, in ordine cronologico i nominativi e i dati essenziali delle imprese chiamate ad eseguire gli interventi di manutenzione. Il registro ha anche la funzione di verificare che le informazioni proprie del fascicolo e quelle previste dal D.Lgs. 81/2008 siano state fornite agli esecutori stessi.

A titolo indicativo, in ALLEGATO 1, si riporta una pagina tipo da utilizzare come esempio per redigere il del registro delle imprese esecutrici.

9. AGGIORNAMENTO DEL FASCICOLO DELL'OPERA

In caso di modifiche sostanziali alle attività di manutenzione, il Committente provvederà all'aggiornamento dello stesso ed alla comunicazione delle variazioni al Gestore e alle imprese interessate dalle attività di manutenzione programmate

Il presente fascicolo fornisce inoltre solo un primo approccio schematico a quelli che saranno gli interventi eventualmente da realizzare; per i dettagli esecutivi e specifici all'opera realizzata di rimanda al Fascicolo finale, che sarà aggiornato a cura del Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione.

ALLEGATI

ALLEGATO 1

Pagina tipo del registro delle imprese esecutrici.

ALLEGATO 2

Planimetria generale della zona dell'intervento.

ALLEGATO 3

Schede

Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie.

ALLEGATO 1

Pagina tipo del registro delle imprese esecutrici

N.	Ditta/Lavoratore autonomo	Indirizzo	Interventi di manutenzione affidati		Data inizio incarico	Data termine incarico
			Scheda	Intervento		

ALLEGATO 2

Planimetria generale della zona dell'intervento.



ALLEGATO 3

SCHEDE

Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Schede Il-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliari

LAVORI DI MANUTENZIONE SULLA COPERTURA

Codice scheda: :
 SCHEDA II-1.01

Tipologia dei lavori:
MANUTENZIONE

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
<p style="color: red;">Ispezione, pulizia e piccola manutenzione della copertura.</p> <p>Diverse situazioni d'intervento da quelle descritte nella presente scheda che dovessero rendersi necessarie saranno programmate e dirette da un responsabile della sicurezza incaricato dal committente.</p>	<p>Rischi connessi all'impiego degli automezzi utilizzati nel trasporto, carico e scarico dei materiali. Caduta dall'alto (posto di lavoro in quota) Caduta dall'alto del materiale/attrezzature durante le lavorazioni. Cadute sul piano per la presenza di ingombri ed inciampi. Movimentazione manuale dei carichi. Lesioni agli occhi, tagli, abrasioni.</p>

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Interventi di manutenzione potranno riguardare:

- interventi saltuari di ispezione e verifica delle condizioni generali della copertura.
- Interventi saltuari di ispezione della canaletta di convogliamento acqua.
- interventi saltuari riferiti a piccole manutenzione sulla copertura.

Gli interventi di manutenzione dovranno essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.

Gli interventi di manutenzione dovranno essere registrati sulle schede del presente fascicolo.

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro.	Sono previsti dispositivi fissi anticaduta sulla copertura ai sensi dell'art. 82 comma 16 della L.R. 1 del 03/01/2005 e del relativo regolamento di attuazione non previste.	Prima di accedere all'area di lavoro, gli operatori devono segnalare e delimitare la zona interessata. Rispettare le procedure generali di sicurezza per l'impiego di questa attrezzatura Per l'accesso alla copertura si procederà secondo quanto disposto dal Progetto dei dispositivi fissi anticaduta sulla copertura ai sensi dell'art. 82 comma 16 della L.R. 1 del 03/01/2005
Sicurezza dei luoghi di lavoro.	Non previste.	Verifica delle linee vita ed eventualmente fare uso di ponteggi. L'impresa manuttrice dovrà prima di iniziare i lavori delimitare l'area limitrofa alla zona di accesso alla copertura.
Impianti di alimentazione e di scarico.	Non previste.	Gli interventi dovranno svolgersi solamente in condizione di illuminazione diurna naturale e ottimale. Prima dell'utilizzo di eventuali attrezzature elettriche, verificare il corretto funzionamento e l'integrità dell'impianto elettrico di alimentazione.
Approvvigionamento e movimentazione materiali/macchine.	Non previste.	Le attrezzature e i materiali necessari saranno approvvigionati con idonei automezzi fino

		all'ingresso del cimitero e portati al luogo di lavoro attraverso il percorso indicato con carriere, o se necessario montato un castello di tiro. Il trasporto dei materiali e delle attrezzature fino all'area dei lavori. Prima di accedere all'area di lavoro, gli operatori devono segnalare e delimitare la zona interessata. La movimentazione a mano dei carichi potrà avvenire per pesi inferiori ai 30 kg.
Igiene sul lavoro.	Non previste.	Gli addetti che eseguiranno opere di manutenzione dovranno dotarsi di idonei DPI secondo la specificità delle attività. Sulla copertura si dovranno utilizzare i dispositivi predisposti con i DPI previsti dal progetto anticaduta allegato.
Interferenze e protezione di terzi.	Non previste.	In caso di necessità di interventi di manutenzione, l'area dovrà essere adeguatamente segnalata e protetta per impedire l'accesso anche involontario da parte di personale non impegnato nei lavori.

LAVORI DI MANUTENZIONE SULLA COPERTURA

Codice scheda: :
SCHEDA II-1.02

Tipologia dei lavori:
MANUTENZIONE

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
<p>Rifacimento, anche parziale, dello strato impermeabilizzante (guaina).</p> <p>Diverse situazioni d'intervento da quelle descritte nella presente scheda che dovessero rendersi necessarie, saranno programmate e dirette da un responsabile della sicurezza incaricato dal committente.</p>	<p>Rischi connessi all'impiego degli automezzi utilizzati nel trasporto, carico e scarico dei materiali.</p> <p>Rischio di caduta dall'alto (posto di lavoro in quota).</p> <p>Rischio di caduta dall'alto del materiale/attrezzature durante le lavorazioni.</p> <p>Rischi di cadute sul piano per la presenza di ingombri ed inciampi.</p> <p>Rischi derivanti dalla movimentazione manuale dei carichi.</p> <p>Rischi derivanti dall'inalazione di gas e vapori originati durante l'uso del cannello a gas.</p> <p>Rischio di ustioni conseguenti al contatto con materiali o attrezzature ad elevata temperatura.</p> <p>Rischi derivanti dall'utilizzo di attrezzature manuali e meccaniche con conseguenti offese agli occhi e alle mani.</p> <p>Rischio d'incendio.</p>

	Rischio di elettrocuzione nell'uso di attrezzature elettriche.
--	--

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Gli interventi di manutenzione riferiti a questa scheda riguardano:

- riparazione e/o sostituzione della guaina impermeabilizzante.

Gli interventi di manutenzione dovranno essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.

Gli interventi di manutenzione dovranno essere registrati sulle schede del presente fascicolo.

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro.	Non previste.	Prima di accedere all'area di lavoro, gli operatori devono segnalare e delimitare la zona interessata. Rispettare le procedure generali di sicurezza per l'impiego di questa attrezzatura. L'intervento in quota dovrà avvenire con ponteggio montato a norma di legge lungo i lati dei vari blocchi dei loculi in cui si prevede l'intervento. In caso di intervento parziale l'area dei lavori dovrà essere confinata. L'accesso a l'area dei lavori potrà avvenire esclusivamente attraverso l'opera provvisoria. Prima di accedere all'area di lavoro, gli operatori devono segnalare e delimitare la zona interessata. Rispettare le procedure generali di sicurezza per l'impiego di questa attrezzatura.
Sicurezza dei luoghi di lavoro.	Non previste.	Delimitare e segnalare adeguatamente l'area di lavoro. Utilizzare guanti protettivi, occhiali, mascherina e scarpe di sicurezza.
Impianti di alimentazione e di scarico.	Non previste.	Prima dell'utilizzo di eventuali attrezzature elettriche, verificare il corretto funzionamento e l'integrità dell'impianto elettrico di alimentazione.
Approvvigionamento e movimentazione materiali/macchine.	Non previste.	E' previsto l'impiego degli ingressi esistenti. Prima di accedere all'area di lavoro, gli operatori devono segnalare e delimitare la zona interessata.
Igiene sul lavoro.	Non previste.	Gli addetti che eseguiranno opere di manutenzione dovranno dotarsi di idonei DPI secondo la specificità delle attività.
Interferenze e protezione di terzi.	Non previste.	In caso di necessità di interventi di manutenzione l'area dovrà essere adeguatamente segnalata e protetta per impedire l'accesso anche involontario da parte di personale non

		impegnato nei lavori.
--	--	-----------------------

LAVORI DI MANUTENZIONE SULLA COPERTURA

Codice scheda:
 SCHEDA II-1.03

Tipologia dei lavori:
MANUTENZIONE

<i>Tipo di intervento</i> Interventi sui pluviali. Diverse situazioni d'intervento da quelle descritte nella presente scheda, che dovessero rendersi necessarie saranno, programmate e dirette da un responsabile della sicurezza incaricato dal committente.	<i>Rischi individuati</i> Rischio di caduta dall'alto. Rischio di caduta dall'alto del materiale /attrezzature durante le lavorazioni (piano inclinato, ponteggio). Rischi derivanti dall'utilizzo di attrezzature manuali e meccaniche con conseguenti offese agli occhi e alle mani. Movimentazione manuale di carichi. Contatto con materiale. Rumore.
---	---

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

L'attività consiste nella verifica dell'integrità e dello stato di conservazione di canaletta coprigiunti imbocco dei pluviali.
 Durante tale operazione si effettuerà anche la manutenzione ordinaria dei canali di gronda e dei pluviali ecc. liberandoli da tutti gli elementi estranei che ne impediscano la funzionalità.
 Gli interventi di manutenzione dovranno essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.
 Gli interventi di manutenzione dovranno essere registrati sulle schede del presente fascicolo.

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro.	Non previste.	L'intervento in quota potrà avvenire con l'utilizzo del trabattello o con la realizzazione di un ponteggio montato a norma di legge lungo i lati dei vari blocchi dei loculi in cui si prevede l'intervento. In caso di intervento parziale l'area dei lavori dovrà essere confinata. L'accesso all' area dei lavori potrà avvenire esclusivamente attraverso l'opera provvisoria. Prima di accedere all'area di lavoro, gli operatori devono segnalare e delimitare la zona interessata. Rispettare le procedure generali di sicurezza per l'impiego di questa attrezzatura.
Sicurezza dei luoghi di lavoro.	Non previste.	Non essendo previsti nelle facciate punti di ancoraggio, nel caso di utilizzo di opere provvisorie, quali

		ponti su ruote, e/o ponteggi, l'esecutore dovrà provvedere alla stabilizzazione delle stesse secondo quanto previsto dai libretti di istruzione. Delimitare e segnalare adeguatamente l'area di lavoro. Utilizzare guanti protettivi, occhiali, mascherina e scarpe di sicurezza.
Impianti di alimentazione e di scarico.	Non previste.	Prima dell'utilizzo di eventuali attrezzature elettriche, verificare il corretto funzionamento e l'integrità dell'impianto elettrico di alimentazione.
Approvvigionamento e movimentazione materiali/macchine.	Non previste.	E' previsto l'impiego degli ingressi esistenti. Le attrezzature saranno approvvigionate con idonei automezzi. Prima di accedere all'area di lavoro, gli operatori devono segnalare e delimitare la zona interessata.
Igiene sul lavoro.	Non previste.	Gli addetti che eseguiranno opere di manutenzione dovranno dotarsi di idonei DPI secondo la specificità delle attività.
Interferenze e protezione di terzi.	Non previste.	In caso di necessità di interventi di manutenzione, l'area dovrà essere adeguatamente segnalata e protetta, per impedire l'accesso anche involontario da parte di personale non impegnato nei lavori.

LAVORI DI MANUTENZIONE SULLA COPERTURA

Codice scheda:
SCHEDA II-1.04

Tipologia dei lavori:
MANUTENZIONE

Tipo di intervento

Verifica funzionalità linee vita.

Diverse situazioni d'intervento da quelle descritte nella presente scheda, che dovessero rendersi necessarie, saranno programmate e dirette da un responsabile della sicurezza incaricato dal committente.

Rischi individuati

Rischio di caduta dall'alto.
Rischio di caduta dall'alto del materiale /attrezzature durante le lavorazioni (piano inclinato, ponteggio).
Rischi derivanti dall'utilizzo di attrezzature manuali e meccaniche con conseguenti offese agli occhi e alle mani.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

L'attività consiste nella verifica globale del sistema di ancoraggi delle linee vita presenti nella copertura, tale operazione deve essere svolta da personale specializzato, preferibilmente da quello fornito dalla ditta fornitrice del materiale utilizzato.

Punti critici:

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:

Misure preventive e protettive Ausiliarie:

Accessi al luogo di lavoro.	Non previste.	L'attività potrà essere svolta mediante l'utilizzo dei dispositivi fissi anticaduta sulla copertura. L'accesso alla copertura avverrà tramite scale portatili non permanenti, per il trasferimento in quota, opportunamente vincolate alla zona di sbarco. La scala deve essere in dotazione dell'immobile.
Sicurezza dei luoghi di lavoro.	Sono previsti dispositivi fissi anticaduta sulla copertura ai sensi dell'art. 82 comma 16 della L.R. 1 del 03/01/2005 e del relativo regolamento di attuazione.	L'esecutore dovrà eseguire le sue attività utilizzando le protezioni individuali individuate dalla propria valutazione dei rischi. Utilizzare DPI appropriati.
Impianti di alimentazione e di scarico.	Non previste.	Prima dell'utilizzo di eventuali attrezzature elettriche, verificare il corretto funzionamento e l'integrità dell'impianto elettrico di alimentazione
Approvvigionamento e movimentazione materiali/macchine.	Non previste.	Non previste.
Igiene sul lavoro.	Non previste.	Gli addetti che eseguiranno opere di manutenzione dovranno dotarsi di idonei DPI secondo la specificità delle attività.
Interferenze e protezione di terzi.	Non previste.	In caso di necessità di interventi di manutenzione, l'area dovrà essere adeguatamente segnalata e protetta per impedire l'accesso, anche involontario, da parte di personale non impegnato nei lavori.

LAVORI DI MANUTENZIONE SU FACCIATE ESTERNE

Codice scheda: :
SCHEDA II-1.04

Tipologia dei lavori:
MANUTENZIONE

Tipo di intervento

Ripresa e/o rifacimento di intonaco su facciate esterne blocchi loculi.

Diverse situazioni d'intervento da quelle descritte nella presente scheda che dovessero rendersi necessarie saranno programmate e dirette da un responsabile della sicurezza incaricato dal committente.

Rischi individuati

Rischio di caduta di persone dall'alto durante l'esecuzione delle attività con la piattaforma elevatrice
Caduta di persone dall'alto durante l'esecuzione delle attività da opere provvisorie.
Rischio di caduta di attrezzature e materiali durante l'esecuzione delle attività.
Rumore e polvere durante le operazioni di stonacatura.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Gli interventi di manutenzione riferiti a questa scheda riguardano:

Riprese di intonaco nelle zone deteriorate.

Gli interventi di manutenzione dovranno essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.

Gli interventi di manutenzione dovranno essere registrati sulle schede del presente fascicolo.

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro.	Non previste.	L'attività potrà essere svolta mediante l'utilizzo trabattello da approntare da parte dell'esecutore Prima di accedere all'area di lavoro, gli operatori devono segnalare e delimitare la zona interessata.
Sicurezza dei luoghi di lavoro.	Non previste.	Delimitare e segnalare adeguatamente l'area di lavoro. Non essendo previsti nelle facciate punti di ancoraggio, nel caso di utilizzo di opere provvisorie, quali ponteggi e/o ponti su ruote, nonché piattaforme elevatrici, l'esecutore dovrà provvedere alla stabilizzazione delle stesse secondo quanto previsto dai libretti di istruzione.
Impianti di alimentazione e di scarico.	Non previste.	Prima dell'utilizzo di eventuali attrezzature elettriche, verificare il corretto funzionamento e l'integrità dell'impianto elettrico di alimentazione.
Approvvigionamento e movimentazione materiali/macchine.	Non previste.	Prima di accedere all'area di lavoro, gli operatori devono segnalare e delimitare la zona interessata.
Igiene sul lavoro.	Non previste.	Gli addetti che eseguiranno opere di manutenzione dovranno dotarsi di idonei DPI secondo la specificità delle attività.
Interferenze e protezione di terzi.	Non previste.	In caso di necessità di interventi di manutenzione l'area dovrà essere adeguatamente segnalata e protetta, per impedire l'accesso anche involontario da parte di personale non impegnato nei lavori.

LAVORI DI MANUTENZIONE SU FACCIATE ESTERNE

Codice scheda: :
SCHEDA II-1.05

Tipologia dei lavori:
MANUTENZIONE

<p>Tipo di intervento Tinteggiatura fronte blocchi loculi.</p> <p>Diverse situazioni d'intervento da quelle descritte nella presente scheda che dovessero rendersi necessarie saranno programmate e dirette da un responsabile della sicurezza incaricato dal committente.</p>	<p>Rischi individuati Movimentazione manuale di carichi. Contatto con materiale. Schizzi. Inalazione polveri, fibre.</p>
---	---

<p>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro: Gli interventi di manutenzione potranno riguardare: L'attività consiste nel tinteggio esterno dei fronti dei due blocchi di loculi. Gli interventi di manutenzione dovranno essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti. Gli interventi di manutenzione dovranno essere registrati sulle schede del presente fascicolo.</p>
--

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro.	Non previste.	Prima di accedere all'area di lavoro, gli operatori devono segnalare e delimitare la zona interessata. L'attività potrà essere svolta mediante l'utilizzo trabattello da approntare da parte dell'esecutore
Sicurezza dei luoghi di lavoro.	Non previste.	Delimitare e segnalare adeguatamente l'area di lavoro. Non essendo previsti nelle facciate punti di ancoraggio, nel caso di utilizzo di opere provvisorie, quali ponti su ruote, l'esecutore dovrà provvedere alla stabilizzazione delle stesse secondo quanto previsto dai libretti di istruzione.
Impianti di alimentazione e di scarico.	Non previste.	Prima dell'utilizzo di eventuali attrezzature elettriche, verificare il corretto funzionamento e l'integrità dell'impianto elettrico di alimentazione.
Approvvigionamento e movimentazione materiali/macchine.	Non previste.	Movimentare i materiali utilizzando le apposite attrezzature in modo conforme al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., All. VI, punto 3.
Igiene sul lavoro.	Non previste.	Gli addetti che eseguiranno opere di manutenzione dovranno dotarsi di idonei DPI secondo la specificità delle attività.
Interferenze e protezione di terzi.	Non previste	Delimitare la zona di lavoro e disporre idonea segnaletica.

LAVORI DI MANUTENZIONE SU PAVIMENTAZIONE ESTERNA

Codice scheda: :
 SCHEDA II-1.05

Tipologia dei lavori:
MANUTENZIONE

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
<p>Interventi di riparazione e rifacimento di pavimentazione in piastrelle in cemento.</p> <p>Diverse situazioni d'intervento da quelle descritte nella presente scheda che dovessero rendersi necessarie saranno programmate e dirette da un responsabile della sicurezza incaricato dal committente.</p>	<p>Investimento ed urto da parte di macchine in movimento. Movimentazione manuale di carichi. Contatto con materiale. Lesioni agli occhi, tagli, abrasioni. Rumore. Inalazione polveri.</p>

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Gli interventi di manutenzione potranno riguardare:
 Riparazione e sostituzione di elementi degradati con altri analoghi.
 L'attività consiste nel tinteggio esterno di parte.
 Gli interventi di manutenzione dovranno essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.
 Gli interventi di manutenzione dovranno essere registrati sulle schede del presente fascicolo.

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro.	Non previste.	E' previsto l'impiego degli ingressi esistenti. Prima di accedere all'area di lavoro, gli operatori devono segnalare e delimitare la zona interessata.
Sicurezza dei luoghi di lavoro.	Non previste.	Delimitare e segnalare adeguatamente l'area di lavoro. Utilizzare otoprotettori, guanti protettivi, occhiali, mascherina e scarpe di sicurezza.
Impianti di alimentazione e di scarico.	Non previste.	Prima dell'utilizzo di eventuali attrezzature elettriche, verificare il corretto funzionamento e l'integrità dell'impianto elettrico di alimentazione.
Approvvigionamento e movimentazione materiali/macchine.	Non previste.	Movimentare i materiali utilizzando le apposite attrezzature in modo conforme al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., All. VI, punto 3.
Igiene sul lavoro.	Non previste.	Gli addetti che eseguiranno opere di manutenzione, dovranno dotarsi di idonei DPI secondo la specificità delle attività.
Interferenze e protezione di terzi.	Non previste.	Delimitare la zona di lavoro e disporre idonea segnaletica.

Arezzo, Maggio 2020

Il Coordinatore della Sicurezza
Arch. Pietro Giani